



Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Dipartimento Sicurezza
Unità Operativa per i rapporti con l'ANSV

Informazione di sicurezza

“La pianificazione del volo”

Si riassume in breve qui di seguito la relazione d'inchiesta dell'A.N.S.V. condotta a seguito di un incidente occorso ad un aeromobile tipo Cessna F172M in località Aeroporto di Asiago.

Si ricorda che il contenuto della stessa, in conformità con quanto previsto dall'Annesso 13 ICAO, ha come unico scopo la prevenzione degli incidenti aeronautici escludendo quindi la determinazione di colpe o responsabilità.



1. Storia del volo

Decollato da Milano Bresso, alle ore 09,24 UTC, il pilota del velivolo Cessna F172M si metteva in contatto radio con l'Aeroporto di Asiago chiedendo le istruzioni per l'atterraggio.

La locale biga radio lo istruiva a riportare in finale per pista 08. Il velivolo proseguiva l'avvicinamento toccando il terreno prima della testata pista 08 e, durante la corsa di decelerazione, si aveva il cedimento del carrello anteriore.

Il pilota e i due passeggeri non riportavano ferite.

2. Dinamica dell'impatto

Sulla base dei danni riportati e del sopralluogo effettuato sull'area dell'incidente si ritiene che il velivolo sia atterrato pesantemente sulla zona erbosa immediatamente antistante la testata 08 della pista asfaltata dell'Aeroporto di Asiago.

Il bordo della pista asfaltata si presenta leggermente rialzato rispetto alla superficie erbosa antistante. L'impatto con tale bordo ha presumibilmente innescato il cedimento del carrello anteriore.

Dopo il primo impatto, l'aeromobile effettuava un paio di “rimbalzi” sulla pista; al secondo “rimbalzo” il velivolo si appruava strisciando per circa 75 metri sulla forcella anteriore.

Dalle deformazioni dell'elica si evince che al momento dell'impatto, il motore erogava una coppia motrice modesta, quale quella associabile al regime minimo di funzionamento.

3. Analisi

- a. Fattore tecnico: non sono emersi elementi riconducibili a problemi di aeronavigabilità dell'aeromobile.
- b. Fattore ambientale: la situazione meteorologica, al momento dell'incidente, non evidenziava elementi di criticità.

L'aeroporto di Asiago è inserito in un contesto orografico particolare, essendo circondato da ostacoli, alcuni dei quali vicino alla testata pista 08, mentre la pendenza della pista è superiore al 2%.

- c. Fattore umano: il pilota, essendo la prima volta che si recava ad Asiago, non aveva familiarità con l'aeroporto e con le relative caratteristiche orografiche.

In sede di pianificazione del volo infatti non aveva notato che la pendenza della pista è superiore al 2%.

4. Causa

L'A.N.S.V. ritiene di poter identificare la causa dell'incidente in un errore di valutazione, da parte del pilota, nella fase finale di avvicinamento, favorito dalle caratteristiche orografiche della zona e dalla pendenza della pista.

5. Conclusione

Sulla base di quanto raccomandato dall'A.N.S.V. si richiede a tutti i responsabili delle scuole di pilotaggio di voler sensibilizzare gli allievi piloti e i piloti sulla necessità che **“la preparazione di un volo sia sempre eseguita in modo completo e puntuale, anche in relazione alle caratteristiche dell'aeroporto di destinazione ed alla sua quota”**.